

Sarno - Il deputato Pino Bicchielli ha annunciato la presentazione di un'interrogazione ai Ministri Piantedosi e Zangrillo

"Chiarezza per garantire trasparenza"

«È fondamentale che le istituzioni coinvolte garantiscano la massima trasparenza delle loro attività amministrative, nell'interesse dei cittadini di Sarno». Con queste parole, l'onorevole Pino Bicchielli, vicepresidente del gruppo Noi Moderati alla Camera dei Deputati, ha annunciato la presentazione di un'interrogazione a risposta scritta indirizzata ai Ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, e della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, in merito alla recente indagine della Guardia di Finanza di Salerno. L'inchiesta ha portato all'arresto di 28 persone, tra cui Massimo Graziano, ritenuto a capo di un'associazione a delinquere dedicata a usura, estorsione e altri reati, e l'avvocato Rubina Pignataro, moglie di Graziano e membro del nucleo di valutazione del Comune di Sarno. «Le accuse sono gravi e richiedono un'attenta verifica da parte delle autorità competenti», ha sottolineato Bicchielli, facendo riferimento alle accuse di associazione a delinquere, usura, esercizio abusivo dell'attività finanziaria, estorsione, favoreggiamento, truffa ai danni dello Stato e riciclaggio. L'onore-



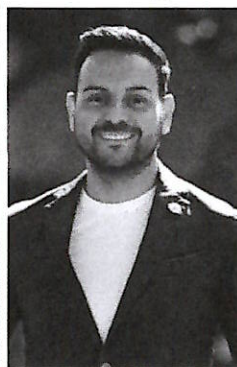
L'onorevole Pino Bicchielli

vole Bicchielli ha ricordato la decisione del Sindaco di Sarno, Francesco Squillante, di revocare l'incarico all'avvocato Pignataro dal nucleo di valutazione, in autotutela, per violazione dei doveri di comportamento e in applicazione della normativa anticorruzione. «Confido che i Ministri

Piantedosi e Zangrillo vogliano accogliere la mia richiesta e adottare le iniziative necessarie, anche di carattere ispettivo, per fare piena luce su questa vicenda e tutelare l'immagine delle istituzioni coinvolte», ha concluso il deputato salernitano Bicchielli.

Nocera - La denuncia dei consiglieri di Fdi

Scoppia il caso multe a "cittadini in regola con i pagamenti"



Torna a tenere banco la vicenda multe non riscosse a Nocera Inferiore. Stavolta nel mirino del Comune anche "cittadini in regola con i pagamenti". A dirlo, attraverso una nota stampa, il capogruppo di Fratelli d'Italia, Giuseppe Orosio e la consigliera Rosa Giordano. La vicenda riguarderebbe le multe del 2020 non riscosse ancora dall'Ente comunale e, secondo i consiglieri di opposizione, "cittadini in regola con i pagamenti" potrebbero essere coinvolti in una nuova potenziale sanzione. «Ennesimo episodio di cattiva gestione amministrativa, stavolta per quanto riguarda la riscossione delle multe per transito nelle zone a traffico limitato», dichiara l'ingegnere Giuseppe Orosio, capogruppo in consiglio comunale di Fratelli d'Italia - L'amministrazione comunale di Nocera Inferiore nelle ultime settimane ha notificato a diversi cittadini multe risalenti al 2020 nel tentativo di correre ai ripari dopo anni di inerzia e comunque prima della scadenza del termine di prescrizione quinquennale per la riscossione. Questo accertamento di massa sta coinvolgendo non soltanto chi non ha ancora adempiuto al pagamento della contravvenzione ma anche chi ha regolarmente pagato: il problema è che chi non ha conservato la quietanza di pagamento e non potrà dimostrare di aver agito secondo legge, si ritroverà a farsi carico di un esborso di oltre 300 euro». Rispetto alla vicenda nessuna comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione o degli uffici preposti. Urge,

ovviamente, un chiarimento. Accollarsi ulteriori 300 euro, dopo aver pagato, non è certo gradevole. «Fermo restando che le multe vanno sempre pagate - continua il consigliere di minoranza - e che la legalità resta sempre e comunque la nostra direttrice, andava fatta un'attenta valutazione così da coinvolgere soltanto i morosi in questo accertamento: noi stessi come gruppo consiliare ci siamo occupati in passato di questo ammanco di circa 2 milioni di euro per multe non pagate invitando all'onestà e al buon senso, eppure si è preferito ancora una volta confondere i cittadini e operare senza la benché minima visione». La vicenda relativa alla mancata riscossione è stata affrontata anche in consiglio comunale mesi fa. «Questa mancanza di attenzione e di rispetto - conclude la nota stampa - spianerà la strada a futuri e gravosi contenziosi per l'Ente e obbligherà i cittadini a rivolgersi in massa agli sportelli, aumentando i carichi di lavoro per gli operatori, rallentando gli uffici. Se un'amministrazione non è in grado nemmeno di gestire questo genere di problematiche ci chiediamo come sia possibile immaginare uno sviluppo economico e sociale per Nocera Inferiore. Forse è proprio questo l'intento dell'amministrazione comunale: fingere che vada tutto bene con slogan e dichiarazioni e nel mentre ignorare l'azione amministrativa». Insomma, lo scontro sulle multe tra una parte della minoranza e la maggioranza, sembra non avere fine.

Giuseppe Colamonaco

Amalfi - L'iniziativa nasce tra 7 destinazioni turistiche d'eccellenza d'Italia

Summit nazionale per la gestione dei flussi turistici

Sette "perle" del turismo italiano - Amalfi, Arzachena (Porto Cervo), Capri, Cortina d'Ampezzo, Courmayeur, Pinzolo (Madonna di Campiglio) e Polignano a Mare - riuniscono amministratori locali, stakeholders ed esperti delle istituzioni per condividere i migliori modelli di gestione delle destinazioni turistiche e individuare nuovi strumenti, anche normativi, per il governo del territorio e delle comunità residenti. Sono questi gli obiettivi di "Destinazioni e Comunità per un Turismo più sostenibile", Summit Nazionale in programma presso l'Arsenale della Repubblica di Amalfi, giovedì 3 e venerdì 4 aprile 2025. «Il turismo rappresenta una realtà estremamente importante in molte località italiane: genera economia e occupazione ma, se non ben governato, può portare anche criticità e distorsioni che incidono soprattutto sulla qualità della vita dei cittadini» dichiara il Sindaco di Amalfi, Daniele Milano, promotore dell'evento con il supporto dei Sindaci Roberto Ragnedda (Arzachena), Paolo Falco (Capri), Gianluca Lorenzi (Cortina d'Ampezzo), Roberto Rota (Courmayeur), Michele Cereghini (Pinzolo) e Vito Carrieri (Polignano a Mare). «I Comuni turistici, a differenza di tutti gli altri, - proseguono i sette sindaci - si trovano a dover gestire picchi di presenze sul territorio molto superiori al totale della popolazione residente, con considerevoli impatti sulla comunità, sulla tenuta dei servizi pubblici e delle infrastrutture, nonché sulla sicurezza stessa della destinazione. Noi Sindaci, di fronte a queste criticità, ci troviamo a combattere spesso con armi spuntate e con limitato potere d'intervento. Sentiamo fortemente l'esigenza di condividere le nostre esperienze per ottenere nuovi strumenti di ge-



stione dei flussi turistici e dare risposte concrete sia alle comunità residenti sia ai nostri ospiti». Al centro del confronto in programma c'è il tema sempre attuale della gestione dei flussi turistici, da nord a sud del Paese, nelle sue diverse declinazioni: ospitalità extra-alberghiera e residenzialità, mobilità e sicurezza sul territorio, ma anche fiscalità e assunzione di personale nei Comuni turistici, ed infine spazi pubblici, tutela del decoro e gestione dei rifiuti. «Arriviamo a questo appuntamento con la maturità del percorso avviato da alcuni anni e improntato ad una gestione manageriale del turismo, attraverso l'approvazione di un Piano strategico e l'istituzione della DMO Visit Amalfi. La prima in Regione Campania», dichiara il Sindaco di Amalfi, Daniele Milano, promotore dell'iniziativa che gode del patrocinio di ANCI Campania - Con questo evento ci proponiamo di avviare una collaborazione stretta e duratura tra le realtà turistiche italiane, per affrontare efficacemente le sfide più importanti che accomunano le nostre località». Al termine del summit, infatti, sarà definito un documento congiunto per presentare alle istituzioni territoriali e nazionali le proposte che affrontano i temi più urgenti e che necessitano di risposte non più rinviabili.